

Artisti, architetti, editori, musicisti, filosofi: sono sempre più numerosi gli inquilini degli ex Frigoriferi Milanesi

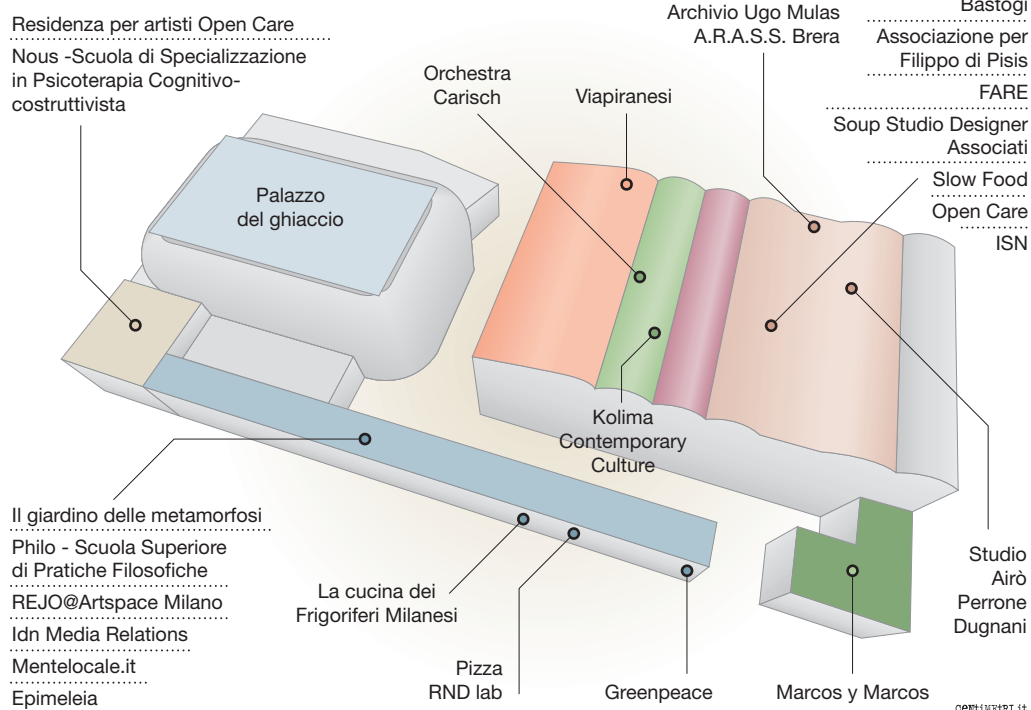
TERESA MONESTIROLI

In uno stanzone tutto bianco al primo piano i volontari dell'associazione Arass di Brera completano il restauro del telescopio con cui Schiapparelli osservava il cielo sopra Milano, mentre sopra di loro lo scrittore-artista siberiano Nicolai Lilin disegna tatuaggi nello spazio Kolima Contemporary Culture. Un corridoio più in là Slow Food organizza degustazioni di olio e vino, i restauratori di Open Care lavorano su un Cristo di cartapesta del '700 che le analisi di un paleografo fanno invece risalire al '500, mentre nella palazzina di fronte i filosofi di Philo cercano un'intesa con gli psicoterapeuti di Nous per un

Tutti in frigo

La nuova casa della cultura in via Piranesi

La mappa



convegno a quattro mani. Al piano terra ci sono architetti, designer e artigiani. Al di là del cortile giornalisti, editori e consulenti.

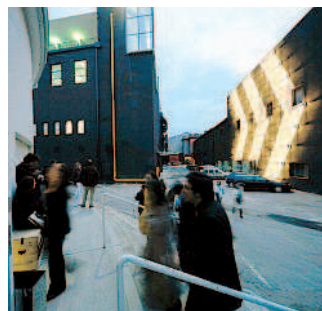
Si lavora gomito a gomito ai Frigoriferi Milanesi, 30mila mq dietro l'ex stazione di Porta Vittoria che da centro di servizi per l'arte sono diventati un condominio della cultura dove il concetto di coworking non è una semplice spartizione di spazi (e costi) ma anche condivisione di progetti, perché per affittare uno studio in via Piranesi 10 bisogna prima di tutto essere pronti a integrarsi con le diverse realtà che

qui hanno preso casa (ormai una ventina) e dedicare tempo alla ideazione di iniziative comuni.

All'inizio - era il 2002 - la riqualificazione dello stabile della famiglia Cabassi dove un tempo si fabbricava il ghiaccio e si conservavano prima le derrate alimentari poi le pellicce della borghesia, era stata pensata dallo studio architettonico 5+1AA solo per Open Care, la società che gestisce il restauro e la custodia di opere d'arte. Un enorme caveau nei sotterranei con cassette di sicurezza grandi come stanze (fino a 60 mq) che nascondono capo-

lavori d'arte e oggetti preziosi, una facciata rossa luminescente, un grande edificio nero con volte bianche che ospita uffici e laboratori, ascensori di vetro, soffitti altissimi e parquet per terra. Ma lo spazio era troppo ampio e sottoutilizzato. Quindi la decisione di trasformare l'edificio in un condominio aperto a diverse professioni che operano nel campo della cultura e dell'arte e che oltre agli studi privati possono usufruire di spazi comuni per organizzare eventi aperti alla città.

I primi ad arrivare furono



GLI SPAZI
 La facciata rossa su via Piranesi, il cortile interno e una delle sale

L'architetto Luca Molinari: "Ho scelto di lavorare qui perché è un posto magico" Gli editori di Marcos y Marcos: "Sembra Berlino"

Greenpeace e Slow Food con la sede milanese che organizza il progetto "Nutrire Milano" in vista di Expo 2015. Poi Luca Molinari che con Anna Barbara ha aperto lo studio di consulenza per l'architettura e il design Viapiranesi. «I frigoriferi sono un posto magico, unico a Milano - racconta Molinari - sembra di essere in una grande città del Nord Europa. È un luogo laico, pensato per tutelare cose diverse dove tutti gli inquilini hanno voglia di collaborare e relazionarsi». Gli ultimi arrivati sono i musicisti dell'Orchestra Carisch, cin-

quanta elementi che per promuovono la musica classica amatoriale e che ogni martedì sera si riuniscono nella sala Carroponte per le prove settimanali. A settembre la comunità di via Piranesi si allargherà con l'approdo della casa editrice Marcos y Marcos. «Appena abbiamo visto lo spazio abbiamo pensato a Berlino dove nello stesso cortile studi di design e laboratori sartoriali convivono e collaborano. Lì è normale, mentre Milano è una città dove nonostante ci sia una grande offerta di professionalità ogni lavoro resta isolato» commenta l'editore Claudia Tarolo.

Nell'ex fabbrica del ghiaccio, tra gli altri, si sono insediati anche Mentelocale.it, quotidiano online di cultura e tempo libero, l'associazione Fare che gestisce la residenza per artisti all'interno dei Frigoriferi, Soup Studio Designer Associati, la rivista semestrale di cultura e moda Pizza e il laboratorio artistico Studio Airò-Dugnani-Perrone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TUO ORO VALE TANTO!

VENDILO A CHI TI DA' DI PIU'!

- Prezzi Veri
- Trasparenza sul peso
- Bilance autocalibranti
- Valutazione gratuita

[L'oro è calcolato in millesimi]

COMPRO ORO
€ 36 /gr



VALUTAZIONE VERA
 PIÙ ALTA D'ITALIA

PERMUTA
€41,33/gr

SPECIALE COMPRA
ARGENTO

Gioielli di Valenza



IPER MONTEBELLO

Montebello della Battaglia (PV) - Tel. 0383 805947

VIGEVANO (PV)

Corso della Repubblica, 5 - Tel. 0381 78948

PAVIA

Piazza della Vittoria, 13A - Tel. 0382 24693

PAVIA

Corso Cavour, 30 - Tel. 0382 1996176

VOGHERA (PV)

Galleria Duomo, 2 - Tel. 0383 212459